

Analisi del settore energetico in Croazia

Fonti di energia rinnovabili

Secondo i dati di Eurostat (2023), nel 2022 la quota totale di energia da fonti rinnovabili (FR) nel consumo finale lordo di energia ha raggiunto il 23% a livello dell'UE, con un aumento di circa 1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Per raggiungere l'ambizioso obiettivo minimo del 42,5% di energia da fonti rinnovabili entro il 2030, questa quota deve raddoppiare, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla diminuzione della dipendenza UE dalle importazioni energetiche. Il raggiungimento di questo obiettivo dipende in larga misura anche dall'efficace attuazione della Direttiva sull'efficienza energetica, anch'essa rivista nel 2023. Insieme ad altre normative in materia di energia e clima, la Direttiva mira a ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% rispetto al 1990, nonché a ridurre il consumo energetico totale dell'11% entro il 2030.

La Croazia, in quanto Stato membro dell'Unione Europea, partecipa al raggiungimento di questo obiettivo comune. Nel 2022, la quota totale di energia da fonti rinnovabili ha interrotto la crescita annua in corso dal 2016, registrando il 29,4%, un valore inferiore a quello del 2020. Nello stesso anno, la Croazia ha registrato una quota del 29,4% di energia da fonti rinnovabili nel consumo finale lordo, di cui il 55,5% proveniente dall'energia elettrica e il 37,2% dal riscaldamento e raffreddamento. Nel 2022, la quota totale ha subito un calo di -1,9 punti percentuali rispetto al 2021, attribuibile alla significativa riduzione della quota di energia da fonti rinnovabili nel settore di trasporti (-4,6 punti percentuali) e nel riscaldamento e raffreddamento (-0,79 punti percentuali). L'aumento di 2,1 punti percentuali nella produzione di elettricità da fonti rinnovabili non è riuscito a compensare tale calo. La quota di energia da fonti rinnovabili nel settore di trasporti all'interno del consumo finale lordo di energia è stata del 2,4% nel 2022.

Secondo i dati del 2022, nella struttura della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la quota maggiore, pari al 65,4%, è stata rappresentata dall'energia idraulica, che comprende anche la produzione di elettricità dalle grandi centrali idroelettriche. Seguono l'energia eolica con una quota del 21,7% e l'energia elettrica da biomassa solida con il 6,9%, la quale rappresenta la terza fonte più significativa di elettricità da fonti rinnovabili.

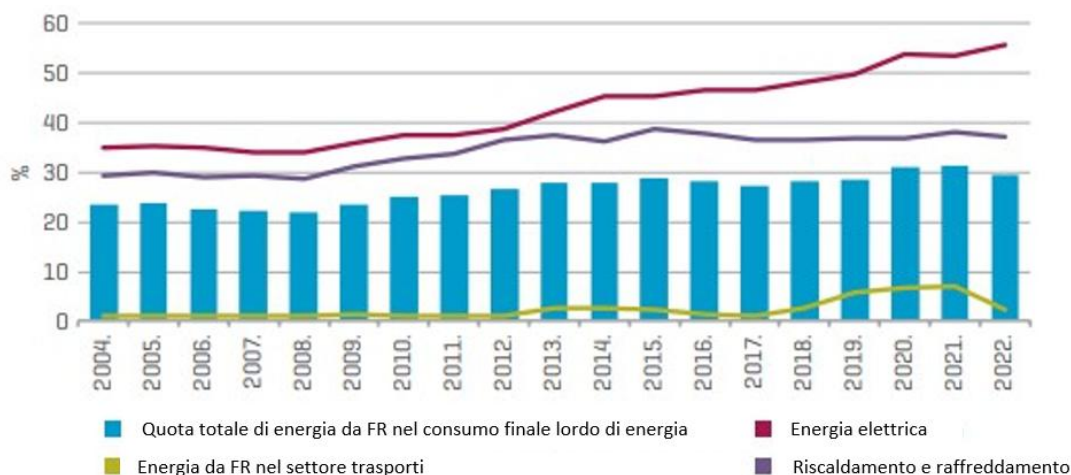


Figura 1.

Quote di energia da fonti rinnovabili nel consumo finale lordo in Croazia (2004-2022) e quote per sottosettori

Fonte: Eurostat, SHARES summary results (24/01/2024)

La biomassa è considerata un combustibile rinnovabile che può presentarsi in forma solida (legna da ardere, cippato, pellet, bricchetti...), gassosa (gas derivati dalla fermentazione anaerobica – biogas, biometano, nonché gas ottenuti da processi termici) o liquida (biodiesel, bioetanolo e altri biocarburanti liquidi utilizzati nei trasporti). L'energia elettrica prodotta da biogas è stata riportata insieme ad altre fonti di energia rinnovabili, contribuendo per il 4,61%.

Rispetto al 2021, tutte le fonti di energia rinnovabili hanno registrato una crescita nel 2022, ad eccezione di altre centrali a fonti rinnovabili, che hanno subito un calo significativo del -9,2%. La produzione di energia idraulica si è mantenuta stabile, interrompendo un trend di calo in atto dal 2018, che indicava una riduzione della produttività delle centrali idroelettriche a causa dei cambiamenti climatici. I nuovi impianti per la produzione di energia elettrica da energia solare hanno aumentato la produzione dell'1,5% rispetto all'anno precedente.

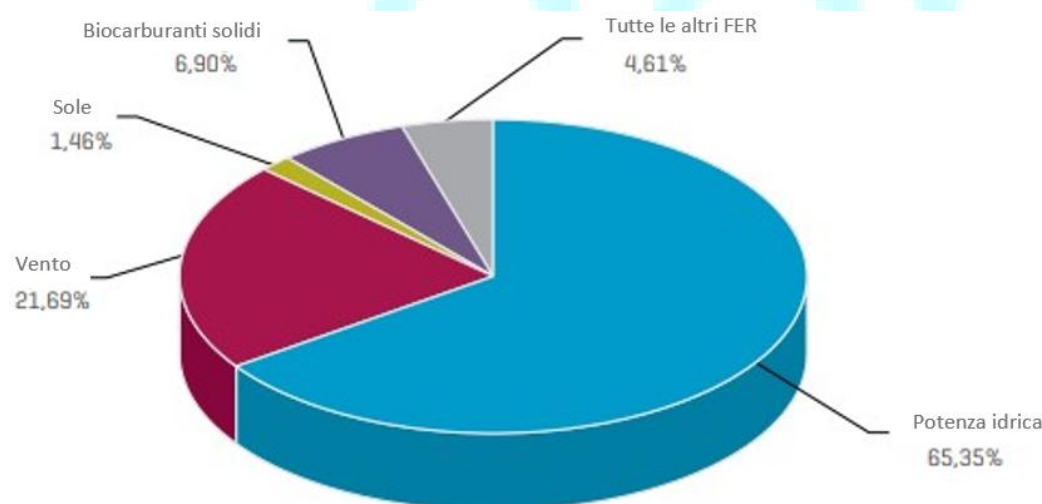


Figura 2.

Struttura della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Croazia, 2022 (in %)

Fonte: Eurostat, SHARES summary results (24/01/2024)

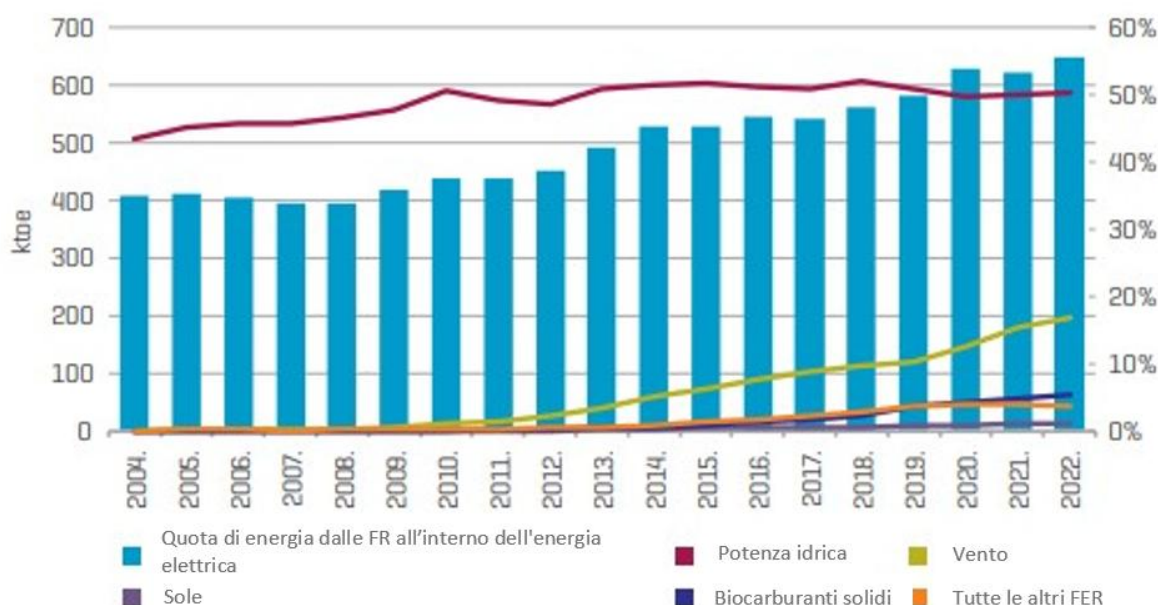


Figura 3.

Andamento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Croazia dal 2004 al 2022 e relative quote

Fonte: Eurostat, SHARES summary results (24/01/2024)

Nonostante il calo della produzione da altre fonti rinnovabili, in particolare dal biogas, l'aumento di tutte le tecnologie di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel 2022 ha determinato una crescita complessiva della produzione del 2,4% rispetto al 2021. Secondo i dati di Poslovna Hrvatska, nel 2022 nel settore "Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio" erano attive 12 aziende, mentre nel settore "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata" operavano 1.053 aziende.

All'interno del settore della fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, la maggiore società nel 2022 è stata INA d.d., avendo generato un fatturato totale di 4.653.332.200 euro, rappresentando il 99,1% dei ricavi complessivi del settore. Secondo Poslovna Hrvatska, INA d.d. ha registrato un utile lordo di 397.903.917 euro nel 2022 (Tabella 1.). Il fatturato totale è aumentato del 56,9% rispetto al 2021, mentre l'utile è quasi raddoppiato (+96,9%).

Inoltre, la compagnia petrolifera INA d.d. ha aumentato gli investimenti in tutti i settori rispetto al 2021, raggiungendo un livello di 358,3 milioni di euro, con la maggior parte degli investimenti destinati al progetto di modernizzazione della Raffineria di Fiume (Rijeka) e alla campagna di perforazione nell'Adriatico settentrionale. Il numero dei dipendenti è sceso dal 3.214 nel 2021 al 3.005 nel 2022, registrando una diminuzione del 6,5%. La Tabella 1. presenta un riepilogo degli indicatori finanziari chiave della compagnia petrolifera INA d.d. per il 2022 e il 2021.



	2021	2022	2022/2021
Ricavi totali	2.966,2	4.653,3	156,9
Utile prima delle imposte	202,1	397,9	196,9
Numero dipendenti	3.214	3.005	93,5
Margine lordo	6,8	8,6	1,7 pp
Rendimento delle attività	5,6	7,5	1,9 pp
Produttività del lavoro	922,9	1.548,5	167,8
Indice di rotazione totale delle attività	1,0	1,4	144,7
Rapporto corrente	1,5	1,4	93,6
Rapporto debito totale	0,3	0,3	106,1

Tabella 1.

Indicatori selezionati dell'attività della compagnia petrolifera INA d.d., 2021 e 2022

Nota: pp indica punto percentuale

Fonte: Poslovna Hrvatska

Le caratteristiche fondamentali dell'operatività delle principali società commerciali nel settore della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata durante il 2022 sono l'aumento dei ricavi, una lieve diminuzione dell'occupazione e la gestione in perdita. I ricavi complessivi delle dieci principali società in questo settore nel 2022 hanno ammontato a 11,5 miliardi di euro, risultando addirittura superiori del 90,5% rispetto al 2021. Il numero dei dipendenti, a livello delle dieci principali società in questo settore, è diminuito dello 0,6%, passando dai 10.200 dipendenti nel 2021 ai 10.142 nel 2022. Le dieci principali società commerciali hanno registrato complessivamente nel 2022 un risultato operativo negativo (una perdita di 6,3 milioni di euro), con utili e margine lordo in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il maggior contributo a questo risultato negativo è stato fornito dalla società HEP ELEKTRA d.o.o., la quale nel 2022 ha concluso l'anno con una perdita di 77,7 milioni di euro, seguita da Gradska plinara Zagreb - Opskrba d.o.o. con una perdita di 12,8 milioni di euro. La Tabella 2. mostra gli indicatori chiave delle dieci principali società nel settore della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.

Rispetto all'anno 2021, l'aumento dei ricavi nel 2022 è stato registrato da tutte e dieci le società. Al primo posto c'erano le società MET Croatia Energy Trade d.o.o. (con una crescita dei ricavi del 286,1%) e MVM CEEnergy Croatia d.o.o. (con una crescita del 260,7%). Si tratta delle filiali croate delle società energetiche ungheresi MET Group e MVM Group. Entrambe le società sono locatarie del terminal LNG sull'isola di Veglia (Krk), insieme a Prvo plinarsko društvo d.o.o., HEP d.d., INA d.d. e lo sloveno Geoplin.

Valori favorevoli del coefficiente di liquidità nel 2022 sono stati registrati da una società sola, HEP-Proizvodnja d.o.o., mentre le altre otto società presentano alcune difficoltà nella gestione della liquidità.



	Totale reddito (in milioni di euro)	Coefficiente indebitamento	Coefficiente attuale liquidità	Margine lordo (in %)
Prvo plinarsko društvo d.o.o.	4.368,1	0,9	1,1	1,2
MVM CEEnergy Croatia d.o.o.	1.721,0	1,0	1,0	0,3
HEP-Proizvodnja d.o.o.	1.510	0,8	2,0	0,1
MET Croatia Energy Trade d.o.o.	1.280,6	1,0	1,0	0,4
HEP ELEKTRA d.o.o.	717,3	1,2	0,8	-10,8
HEP-Operator distribucijskog sustava d.o.o.	567,6	0,6	0,8	1,4
GEN-I Hrvatska d.o.o.	500,5	0,8	1,2	0,2
HOPS d.d.	418,2	0,2	0,8	-0,3
Gradska plinara Zagreb - Opskrba d.o.o.	225,7	1,6	0,6	-5,7
E.ON Energija d.o.o.	193,8	0,6	0,9	5,6

Tabella 2.

Dieci rivenditori leader aziende del settore "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata" – indicatori finanziari selezionati, 2022

Fonte: Poslovna Hrvatska